

Rinnovati auguri per situazioni stantie

Vittorio Umiltà

Il 25 novembre, all'uscita del seggio elettorale, un anziano cantilena:

*"cu acchiana acchiana
abbasta c'unn'acchiana
'u controllore"*.

Al primo sorriso cui si è atteggiata la bocca, ha fatto subito seguito l'arezza per l'espressione, seppur ironica, di una speranza di "assenza di controllo", il cui opposto è invece il fondamento di ogni ordinamento democratico. È per questo che l'augurio che *Salvare Palermo* formula alla nuova amministrazione municipale, è di saper esercitare il necessario controllo sul rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutta la città, elettori ed eletti.

E far questo, a Palermo e in Sicilia, è molto più difficile che altrove, come tutti sappiamo, sia che si operi per il rispetto delle leggi umane, come i tanti magistrati, investigatori e amministratori di cui conserviamo memoria hanno fatto, o delle leggi divine, come la vita di Padre Puglisi insegna. La difficile rinascita del centro storico (e la triste vicenda della pedofilia all'Albergheria dovrebbe far sobbalzare tutti), la precarietà del lavoro, la perdita d'identità dei

quartieri, le condizioni in cui versano il patrimonio storico-architettonico della città e i beni culturali in genere, il rischio che il nuovo piano regolatore "regoli" ben poco lo sviluppo futuro della città, il raggiungimento di un più alto tasso di vivibilità, sono questi i temi che *Salvare Palermo* richiama all'attenzione della nuova amministrazione.

Si sa che nello specifico della tutela dei beni culturali, alle responsabilità locali si affiancano, e spesso le sovrastano, quelle regionali. E qui infatti ancora una volta bisogna fermarsi a riflettere; la nostra Fondazione è stata ed è l'unica voce della "società civile" ad esprimersi sui temi dei bilanci regionali in materia di beni culturali: dalla battaglia del 1997 per l'attribuzione ai capitoli destinati ai restauri degli incassi dei musei regionali, agli appelli più recenti a tutti i deputati dell'Assemblea regionale ed al governo, sia per i problemi di insieme (strutture gestionali in primis) sia per casi particolarmente gravi come quello di Palazzo Bonagia, di cui leggerete più avanti. Sappiamo come la disponibilità finanziaria

regionale diminuisca ogni giorno, ma non è nei nostri compiti statuari discutere di economia: altrettanto bene sappiamo però (è tutto di pubblico dominio) che senza i fondi statali per la Conferenza Onu o per il "Progetto Serpotta", senza le quote destinate ai beni culturali ricavate dal Gioco del Lotto (108 miliardi in sei anni per i beni culturali siciliani), senza Pop o Por pregressi, senza Urban o Prusst, poco si sarebbe potuto fare, così come temiamo che adoperati prima o poi gli agognati fondi di Agenda 2000 (siamo già nel 2002), ancor meno potrà farsi in futuro, e sicuramente non potranno essere anche i più consistenti incassi della "messa a reddito" dei beni culturali (v. Legge Ronchey, servizi aggiuntivi, società di gestione, ecc.) a far quadrare i conti. E allora al governo regionale, ai suoi assessori ed all'Assemblea di Sala d'Ercole, vada la nostra sollecitazione per una nuova concezione del patrimonio artistico siciliano, per una più stabile e responsabile attenzione che consenta di iniziare e concludere i

cantieri, di coordinare gli interventi in progetti di recupero non solo tecnico ma anche sociale, di valutare con l'asetticità della scienza le priorità e le necessità di un patrimonio non nostro, non palermitano, non siciliano, ma della storia umana. Auguri, infine, a soci ed amici di *Salvare Palermo*: ci ritroveremo, come è ormai consueto, a Palazzo Butera giovedì 31 gennaio, dalle 17.30. Faremo il punto sulla nostra attività, e raccoglieremo le conferme e le adesioni per il nuovo anno. Ospite gradito sarà Alain Elkann, consigliere per la promozione della cultura italiana all'estero del Ministro ai Beni Culturali Urbani. Elkann, scrittore e giornalista, autore di numerose pubblicazioni, ci racconterà come "amare Palermo attraverso Serpotta".

> I disegni di questo numero sono di Arianna Quadrio (grazie!)

